

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000056	In materia antiriciclaggio, le Regole tecniche elaborate dagli Organismi di autoregolamentazione e volte ad impartire istruzioni operative e di dettaglio in ordine all'attuazione della normativa vigente	a) hanno mera valenza esemplificativa e possono essere disattese	b) sono indicative, ma vincolanti, specie con riferimento alla valutazione circa la gravità della violazione dell'obbligo antiriciclaggio commessa e della conseguente determinazione dell'entità della sanzione da irrogare	c) sono vincolanti e devono essere adottate ed applicate	d) sono vincolanti, ma non è prevista alcuna sanzione nel caso in cui vengano disattese	b
TSCLA0000059	In materia antiriciclaggio, può essere legittimamente negato l'accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva dei trust, contenute nell'apposito Registro presente presso la locale Camera di Commercio, ove il soggetto venga esposto ad un rischio	a) di violenza o intimidazione	b) sproporzionato di frode	c) di rapina ed estorsione	d) tutte le alternative proposte sono corrette	d
TSCLA0000062	Le Segnalazioni di Operazioni Sospette, una volta pervenute, vengono sottoposte all'analisi	a) finanziaria da parte dell'Ufficio Analisi del N.S.P.V. e successivamente all'analisi pre-investigativa ed operativa da parte dei Reparti del Corpo delegati all'approfondimento operativo	b) finanziaria e pre-investigativa da parte dell'Ufficio Analisi del N.S.P.V. prima dell'approfondimento operativo ad opera dei Reparti del Corpo competenti	c) finanziaria e pre-investigativa esclusivamente a cura dei Gruppi Operativi del N.S.P.V.	d) finanziaria da parte dell'U.I.F., a quella pre-investigativa da parte dell'Ufficio Analisi del N.S.P.V. ed agli approfondimenti operativi a cura dei Gruppi Operativi del N.S.P.V. o dei Reparti del Corpo da questo delegati	d
TSCLA0000069	In materia antiriciclaggio, le informazioni sulla titolarità effettiva dei trust, contenute nell'apposito Registro presente presso la locale Camera di Commercio, e concernenti persone incapaci o minori di età	a) sono ostensibili, ma previa una valutazione, da parte della Camera di Commercio territorialmente competente, da effettuare a seguito di un contraddittorio tra il trustee ed il richiedente	b) non sono mai ostensibili per evidenti ragioni di tutela dei soggetti interessati	c) sono sempre e comunque ostensibili	d) sono ostensibili, ma previa una valutazione, da parte di un arbitro appositamente nominato, da fare caso per caso, circa l'eccezionalità delle circostanze rappresentate dal trustee	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000070	L'amministratore di una società che trasferisce somme di denaro o altri beni da una società controllata, poi fallita, a favore della società controllante, sempre riconducibile alla sua sfera di interesse, ostacolando, in concreto, l'identificazione della provenienza delittuosa delle risorse, secondo la giurisprudenza, può rispondere	a) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di autoriciclaggio, in concorso	b) dei delitti di bancarotta fraudolenta per distrazione e di riciclaggio, in concorso	c) del solo delitto di bancarotta fraudolenta per distrazione	d) dei delitti di bancarotta preferenziale e di autoriciclaggio, in concorso	a
TSCLA0000077	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, le pene previste per i delitti di ricettazione, riciclaggio e reimpiego sono state	a) rimodulate	b) solo aumentate	c) solo diminuite	d) lasciate inalterate	a
TSCLA0000081	In relazione agli specifici profili di interesse per il Corpo, le opere d'arte possono	a) essere utilizzate per immobilizzare ed occultare denaro	b) costituire un mezzo di pagamento	c) tutte le risposte fornite sono corrette	d) essere utilizzate per occultare capacità contributiva	c
TSCLA0000090	I soggetti tenuti al rispetto degli obblighi antiriciclaggio devono conservare la documentazione acquisita	a) per 15 anni dalla cessazione del rapporto continuativo o della prestazione professionale erogata	b) per 10 anni dalla cessazione del rapporto continuativo o della prestazione professionale erogata	c) per 5 anni dalla cessazione del rapporto continuativo o della prestazione professionale erogata	d) per 10 anni dalla accensione del rapporto continuativo o dall'inizio della prestazione professionale effettuata	b
TSCLA0000093	Alla luce delle modifiche al codice penale apportate dal D.lgs n. 195 dell'8 novembre 2021, i delitti colposi possono costituire reati presupposti delle diverse fattispecie di riciclaggio?	a) No	b) Sì	c) Sì, ma solo nel caso in cui siano puniti con la pena detentiva della reclusione non inferiore nel massimo a 6 anni e nel minimo a 3 anni	d) Sì, ma solo nel caso in cui siano puniti con la pena detentiva della reclusione non inferiore nel massimo a 5 anni e nel minimo a 2 anni	b
TSCLA0000094	In materia antiriciclaggio, le Regole tecniche elaborate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti sul Lavoro, con riferimento all'indice di rischio di riciclaggio,	a) contemplano solo i rischi inerenti e specifici	b) contemplano solo il rischio inerente (alla specifica attività)	c) contemplano solo il rischio specifico (concernente la specifica operazione)	d) contemplano anche il rischio effettivo	d
TSCLA0000095	I documenti acquisiti dai soggetti tenuti al rispetto degli obblighi antiriciclaggio devono essere conservati	a) tutte le alternative proposte sono corrette	b) in modo da consentire la ricostruzione dell'operatività	c) in modo da consentire l'accessibilità da parte delle Autorità competenti	d) in modo da garantirne l'integrità	a
TSCLA0000098	All'interno di quale fonte dispositiva sono contemplati gli indicatori di anomalia elaborati in materia antiriciclaggio?	a) Nelle istruzioni del Direttore dell'UIF fornite con provvedimento del 4 maggio 2011	b) Solo nei decreti ministeriali succedutisi nel tempo	c) Solo nei provvedimenti della Banca d'Italia succedutisi nel tempo	d) Nei decreti ministeriali e nei provvedimenti della Banca d'Italia succedutisi nel tempo	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000285	Come si svolgono le verifiche del GAFI?	a) si svolge sul versante della Technical Compliance, nel quale si determina la conformità delle regole nazionali agli standard	b) si svolgono su due versanti: quello della Technical Compliance, nel quale si determina la conformità delle regole nazionali agli standard, e quello della effectiveness, rivolto a misurare il grado di efficacia delle misure poste in essere e dell'azione delle autorità	c) nessuna delle alternative proposte è corretta	d) si svolge sul versante della effectiveness, rivolto a misurare il grado di efficacia delle misure poste in essere e dell'azione delle autorità	b
TSCLA0000290	Cosa ha introdotto la legge n. 186 del 15.12.2014?	a) ha introdotto il reato di autoriciclaggio, riservato all'autore (e al concorrente) del reato presupposto che impieghi, sostituisca, trasferisca, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità di provenienza criminosa	b) ha introdotto il reato di concussione, commesso da un pubblico ufficiale che abusa della sua carica o dei suoi poteri per costringere qualcuno a dare o a promettere in modo indebito, a lui stesso o a qualcun altro, denaro o un'altra utilità	c) ha introdotto il reato di appropriazione indebita, che punisce coloro che per procurare a sé o a altri un ingiusto profitto, si appropriano del denaro o di cose mobili altrui, della quale abbia a qualsiasi titolo il possesso	d) ha introdotto il reato di ricettazione, che consiste nell'acquisto da parte di chiunque di beni illecitamente sottratti a un terzo oppure, l'acquisto di beni che derivano da un delitto di qualsivoglia entità e natura	a
TSCLA0000295	L'art. 2, comma 3, del D.lgs. 231/2007 afferma che:	a) Non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale	b) l'azione di prevenzione è svolta in coordinamento con le attività di repressione dei reati di riciclaggio, di quelli ad esso presupposti e dei reati di finanziamento del terrorismo	c) l'azione di prevenzione non è svolta in coordinamento con le attività di repressione dei reati di riciclaggio, di quelli ad esso presupposti e dei reati di finanziamento del terrorismo	d) riduce le misure di prevenzione contro il riciclaggio di denaro al contrasto del finanziamento del terrorismo	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000305	Le competenze del Comitato di Sicurezza Finanziaria possono essere ricondotte a due distinti ambiti:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) quello connesso soltanto con la legislazione antiriciclaggio	c) quello relativo esclusivamente all'attuazione degli obblighi internazionali in materia di prevenzione e contrasto del finanziamento del terrorismo	d) quello connesso con la legislazione antiriciclaggio e quello relativo all'attuazione degli obblighi internazionali in materia di prevenzione e contrasto del finanziamento del terrorismo	d
TSCLA0000316	Le principali disposizioni sulla UIF (Unità di Informazione Finanziaria), contenute negli artt. 6, 13-bis e 40 del D.lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni:	a) assegnano funzioni ispettive sull'osservanza da parte degli intermediari bancari e finanziari	b) definiscono le caratteristiche istituzionali, le funzioni e i poteri, la capacità di collaborazione internazionale, l'analisi e lo sviluppo delle segnalazioni di operazioni sospette	c) attribuiscono il potere di sospendere l'esecuzione delle operazioni segnalate	d) sviluppano un dialogo finalizzato a chiarire i problemi applicativi e a far emergere diversi profili di criticità	b
TSCLA0000335	Nell'ambito degli adempimenti degli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai fini dell'identificazione:	a) è obbligatoria la presenza del cliente ma non quella dell'esecutore	b) è sempre obbligatoria la presenza del cliente o dell'esecutore	c) è obbligatoria la presenza del cliente o dell'esecutore, ad eccezione di ipotesi tassative in cui l'obbligo di identificazione si considera assolto anche senza la presenza fisica del cliente	d) non è obbligatoria la presenza del cliente e dell'esecutore	c
TSCLA0000340	I destinatari della normativa antiriciclaggio sono distinti nelle seguenti categorie:	a) intermediari bancari e finanziari, professionisti, i prestatori di servizi di gioco	b) intermediari bancari e finanziari, altri operatori finanziari, professionisti, prestatori di servizi di gioco	c) intermediari bancari e finanziari, altri operatori finanziari, professionisti, altri operatori non finanziari, prestatori di servizi di gioco	d) intermediari bancari e finanziari e professionisti	c
TSCLA0000351	Considerare integrato, ex se, anche il reato di autoriciclaggio, oltre a quello di bancarotta fraudolenta per distrazione, in capo all'imprenditore che distrae risorse dai conti dell'impresa, comporterebbe una violazione del principio	a) di offensività	b) del ne bis in idem formale	c) del ne bis in idem sostanziale	d) del ne bis in idem sostanziale e formale	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000355	AI fini della configurabilità della c.d. "bancarotta prefallimentare", ovvero ante dichiarazione di fallimento, quale reato presupposto del delitto di autoriciclaggio, la c.d. "bancarotta riparata"	a) la esclude, benchè il reato debba intendersi comunque perfezionato	b) la esclude in quanto impedisce il perfezionamento del reato	c) costituisce un mero post factum irrilevante	d) rileva unicamente ai fini della determinazione dell'entità della pena da irrogare	b
TSCLA0000356	Prima di intraprendere un'ispezione antiriciclaggio i Nuclei di PEF, Gruppi, Compagnie richiedono al Nucleo Speciale Polizia Valutaria:	a) il rilascio della delega, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del d.lgs. 231/2007, unitamente agli specifici poteri di polizia valutaria.	b) il rilascio della scheda d'ispezione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del d.lgs. 231/2007.	c) l'approvazione della scheda d'ispezione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del d.lgs. 231/2007.	d) l'approvazione della programmazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del d.lgs. 231/2007.	a
TSCLA0000358	Affinchè la bancarotta c.d. "riparata" possa valere ad evitare il perfezionamento del delitto di bancarotta per distrazione e ad escludere la configurabilità di quest'ultima come reato presupposto dei delitti di riciclaggio ed autoriciclaggio, è	a) necessario che la somma distratta venga riversata integralmente nelle casse societarie prima della dichiarazione di fallimento	b) necessario che, prima della dichiarazione di fallimento, solo il soggetto che ha distratto le somme dalle casse societarie le riversi integralmente	c) necessario che, prima della dichiarazione di fallimento, anche un soggetto terzo, diverso da quello che ha distratto le somme dalle casse societarie le riversi integralmente, unitamente agli interessi legali	d) sufficiente che la somma distratta venga riversata nelle casse societarie in una misura dell'80%	a
TSCLA0000359	Tra le diverse tipologie di reati di bancarotta, per ragioni inerenti la loro dinamica criminale, quale si presta meglio a fungere da reato presupposto del delitto di autoriciclaggio?	a) La bancarotta semplice	b) La bancarotta preferenziale	c) La bancarotta documentale	d) La bancarotta per distrazione	d
TSCLA0000360	Tra le varie fattispecie astratte di reato di bancarotta, quali, per la loro struttura e dinamica criminale, possono costituire reato presupposto del delitto di riciclaggio?	a) Solo la bancarotta fraudolenta per distrazione e la bancarotta documentale	b) Solo la bancarotta fraudolenta per distrazione	c) Solo la bancarotta fraudolenta per distrazione e la bancarotta preferenziale	d) Anche la bancarotta semplice	d
TSCLA0000361	Ai sensi del comma 6 dell'art. 648-ter.1 c.p., la pena prevista per il delitto di autoriciclaggio:	a) l'autoriciclaggio non è previsto come reato dal codice penale italiano, pertanto non è stabilita per esso alcuna pena	b) è diminuita quando i fatti sono commessi nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria o di altra attività professionale	c) è aumentata quando i fatti sono commessi nell'esercizio di un'attività bancaria o finanziaria o di altra attività professionale	d) non esiste il comma 6 dell'art. 648-ter-1 c.p.	c
TSCLA0000363	Quale reparto specifico della GdF è competente a ricevere le s.o.s. dall'UIF?	a) il Nucleo PEF	b) il Nucleo Speciale Polizia Valutaria	c) il Comando Regionale	d) il Comando Generale	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000364	Le operazioni di riciclaggio	a) tutte le alternative proposte sono corrette	b) sono volte essenzialmente ad occultare l'origine illecita dei fondi	c) consistono in un processo di progressiva legittimazione	d) sono finalizzate a trasformare i proventi di origine illecita in risorse legali	a
TSCLA0000365	Nel reato di autoriciclaggio c'è corrispondenza tra autore del reato presupposto ed autoriciclatore?	a) Sì, ma solo in caso di concorso psichico nel reato presupposto	b) No	c) Sì	d) Sì, ma solo se l'autore del reato presupposto gode poi personalmente del bene	c
TSCLA0000366	La fase del c.d. "placement" (o collocamento) nel delitto di riciclaggio avviene, di norma, attraverso	a) la tecnica del frazionamento	b) tutte le alternative proposte sono corrette	c) l'utilizzo di prestanome	d) l'apertura di più conti correnti, presso la stessa banca o intermediario finanziario, o diverse banche o intermediari finanziari, in Italia o all'estero	b
TSCLA0000367	Lo smurfing è una tecnica finanziaria che rientra nella "crime list" delle tecniche utilizzate per la ripulitura del denaro, che consiste nel trasferimento	a) l'utilizzo del c.d. "dark web"	b) di somme di denaro attraverso l'utilizzo di prestanome	c) di somme di denaro attraverso canali informali	d) di somme di denaro, con cadenza regolare e tutte sotto soglia	d
TSCLA0000370	La fase dell'occultamento nell'ambito delle operazioni finalizzate a finanziare il terrorismo mira a dissimulare	a) Il collegamento tra i fondi utilizzati e l'attività criminosa che li ha generati	b) L'origine del denaro	c) L'origine del denaro, solo se illecita	d) La destinazione finale	d
TSCLA0000371	Il bene-interesse giuridico protetto	a) Nel delitto di riciclaggio è l'integrità del mercato finanziario, mentre nei reati di matrice terroristica è l'individuazione dei soggetti autori e responsabili di atti terroristici	b) Nel delitto di riciclaggio è solo l'integrità del patrimonio del soggetto passivo del reato presupposto, mentre nei reati di matrice terroristica è l'esigenza di evitare che le somme raccolte possano essere utilizzate per compiere atti terroristici	c) Nel delitto di riciclaggio è la salvaguardia delle entrate dello Stato, mentre nei reati di matrice terroristica è l'esigenza di evitare che le somme raccolte possano essere utilizzate per compiere atti terroristici	d) Nel delitto di riciclaggio è l'integrità del mercato finanziario, mentre nei reati di matrice terroristica è l'esigenza di evitare che le somme raccolte possano essere utilizzate per compiere atti terroristici	d
TSCLA0000373	Il GAFI, nella raccomandazione n.8, al fine di evitare la "diversione" di fondi verso finalità terroristiche, ha ravvisato la necessità di revisionare la normativa che disciplina	a) Le donazioni verso ONG, ovvero Enti non-profit	b) Il c.d. "dark web"	c) La circolazione delle c.d. "valute virtuali"	d) Le rimesse verso l'estero degli emigranti	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000375	Le rimesse degli emigranti dall'estero, che possono essere utilizzate quali canali di raccolta delle risorse per finanziare il terrorismo, possono essere movimentate tramite canali "formali" tra cui	a) Il sistema "hawala"	b) I "cash couriers"	c) Il sistema "hundi"	d) La "memorizzazione" di somme di denaro (attraverso schede telefoniche o altri sistemi simili)	b
TSCLA0000376	Ex art. 38, comma 3 del D.Lgs n. 231/2007?	a) l'identità del segnalante non deve essere mantenuta riservata	b) l'identità del segnalante deve essere mantenuta riservata	c) l'identità del segnalante deve essere mantenuta riservata solo con provvedimento dell'A.G.	d) l'identità del segnalante deve essere mantenuta riservata fino al momento dell'ispezione antiriciclaggio	b
TSCLA0000377	Le rimesse degli emigranti dall'estero, che possono essere utilizzate quali canali di raccolta delle risorse per finanziare il terrorismo, possono essere movimentate tramite canali "informali" tra cui	a) I "money transfer"	b) I "cash couriers"	c) L' "hawala"	d) Operazioni bancarie internazionali	c
TSCLA0000378	I cdd "IVTS" (Informal Value Transfer System), che possono essere utilizzati quali canali per raccogliere risorse da destinare al finanziamento al terrorismo, si caratterizzano	a) Solo perché utilizzano metodologie non tradizionali e i movimenti di denaro e risorse avvengono tra Paesi confinanti	b) Solo perché utilizzano metodologie non tradizionali	c) Solo perché sfruttano operatori per i quali il trasferimento di denaro non costituisce principale attività	d) Perché utilizzano metodologie non tradizionali e sfruttano operatori per i quali il trasferimento di denaro non costituisce principale attività	d
TSCLA0000380	Il sistema informale di trasferimento di denaro, denominato "Hawala", utilizzato anche quale canale di alimentazione del terrorismo internazionale, si fonda essenzialmente	a) Tutte le alternative proposte sono corrette	b) Su un meccanismo di compensazione	c) Su un vincolo fiduciario	d) Sul fatto che il denaro non si sposta fisicamente	a
TSCLA0000381	Le operazioni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo sono accomunate	a) Dalla destinazione illecita dei capitali	b) Dalla provenienza illecita dei capitali	c) Dalle tecniche di movimentazioni di capitali	d) Dagli obbiettivi perseguiti	c
TSCLA0000387	I paradisi bancari sono caratterizzati	a) Dalla non operatività del criterio della territorialità per l'attribuzione della residenza a fini fiscali	b) Da un'imposizione sul reddito pari a "0"	c) Da una carenza nel sistema dei controlli in campo finanziario e di un adeguato scambio di informazioni	d) Dalla sola carenza dei controlli in campo finanziario	c
TSCLA0000390	Tra i canali "opachi" utilizzati per le movimentazioni di capitali per finalità di riciclaggio e di terrorismo sono da annoverare	a) Investimenti in prodotti finanziari off shore	b) Tutte le alternative proposte sono corrette	c) Investimenti in titoli atipici emessi da società non quotate	d) Investimenti in derivati non negoziati in mercati regolamentati	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000391	Le autorità basano la frequenza e l'intensità dei controlli e delle ispezioni di vigilanza in funzione:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) del profilo di rischio	c) delle dimensioni e della natura del soggetto obbligato vigilato	d) del profilo di rischio, delle dimensioni e della natura del soggetto obbligato vigilato (art. 7, comma 2, lett. a, D.lgs. 109/2007)	d
TSCLA0000393	Ai sensi della legge 231/2007, i ccdd. "Money Transfer Operator" (MTO) che effettuano professionalmente il servizio di rimessa di denaro, possono trasferire in contanti una somma di denaro non superiore ai	a) 2.000 Euro	b) 500 Euro	c) 3.000 Euro	d) 1.000 Euro	d
TSCLA0000395	La retribuzione riconosciuta a colf, badanti e baby-sitter	a) Può essere regolata anche in denaro contante, ma per importi non superiori ai 1.000 Euro	b) Deve necessariamente essere corrisposta attraverso mezzi di pagamento tracciabili	c) Può essere regolata anche in denaro contante	d) Può essere regolata anche in denaro contante, ma per importi non superiori 1.500 Euro	c
TSCLA0000400	In materia di obbligo di segnalazione di operazioni sospette, l'operatore tenuto a valutare l'anomalia dell'operazione deve accertare la terzietà del riciclatore rispetto all'evasione fiscale?	a) No, in virtù della definizione di riciclaggio rilevante ai fini amministrativi che ricomprende, fin dalla sua originaria formulazione, anche l'autoriciclaggio, contenuta nel D.lgs 231/2007	b) Sì, sempre	c) No, ma solo a far data dall'entrata in vigore della legge 186/2014 che ha introdotto il delitto di autoriciclaggio	d) Sì, ma solo se il delitto tributario è il reato presupposto del riciclaggio	a
TSCLA0000403	Tra gli schemi comportamentali anomali in materia di illeciti fiscali elaborati dall'UIF come fattori di rischio per i soggetti tenuti ad inoltrare SOS rientrano	a) esclusivamente frodi fiscali internazionali, all'IVA intracomunitaria e nelle fatturazioni	b) solo frodi fiscali internazionali	c) solo frodi fiscali nelle fatturazioni	d) anche l'anomala operatività dei trust	d
TSCLA0000404	Le disposizioni che fissano la soglia dei trasferimenti di denaro contante promanano	a) da leggi nazionali	b) da Direttive UE	c) da Regolamenti UE	d) da raccomandazioni GAFI emesse secondo gli standard dettati dall'OCSE	a
TSCLA0000409	In materia antiriciclaggio, il concetto di sospetto è il risultato di un'analisi	a) solo quali-quantitativa	b) solo quantitativa (che ha riguardo ad un'anomalia quantitativa delle operazioni, singole o aggregate)	c) solo qualitativa (che ha riguardo ad un'incompatibilità delle operazioni con elementi soggettivi ed oggettivi)	d) quantitativa, qualitativa e logica	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000410	Nello svolgimento delle verifiche il NSPV utilizza:	a) solo i poteri di polizia giudiziaria	b) i poteri attribuiti al Corpo dalla normativa valutaria e acquisisce dati e informazioni presso i soggetti obbligati	c) esclusivamente i poteri di polizia amministrativa	d) i poteri di polizia demaniale	b
TSCLA0000415	Il portatore della somma di 10.000 Euro in denaro contante, che effettua una movimentazione transfrontaliera in entrata o in uscita dall'UE, ha l'obbligo di dichiarare l'importo?	a) Sì, ma solo se indosso, ovvero nei bagagli al seguito	b) Sì, ma solo se indosso	c) Sì, anche se presente su un veicolo nella sua disponibilità	d) No, trattandosi di somma al di sotto della soglia oltre la quale scatta l'obbligo di dichiarazione doganale	c
TSCLA0000416	Nell'esercizio delle rispettive funzioni, sia il NSPV sia la DIA hanno accesso:	a) all'anagrafe tributaria	b) al registro dei titolari effettivi di persone giuridiche e trust	c) all'anagrafe immobiliare	d) all'anagrafe tributaria, al registro dei titolari effettivi di persone giuridiche e trust nonché all'anagrafe immobiliare	d
TSCLA0000422	Prima della Convenzione di Strasburgo del '90, ratificata con la legge 328/93, poteva costituire reato presupposto del delitto di riciclaggio	a) la rapina aggravata	b) tutte le alternative proposte sono corrette	c) l'estorsione aggravata	d) il delitto di produzione e traffico di sostanze stupefacenti	b
TSCLA0000424	Il delitto di autoriciclaggio, secondo la giurisprudenza, è ugualmente configurabile e contestabile anche se il delitto fiscale dichiarativo presupposto non si è ancora consumato?	a) Sì, se l'autore delle condotte non è in grado di giustificare l'origine del denaro oggetto di movimentazione	b) Tutte le risposte fornite sono corrette	c) Sì, se la condotta è connotata da modalità occulte e concretamente dissimulatorie	d) Sì, se sussiste una sproporzione ingiustificata tra somme movimentate e redditi dichiarati	b
TSCLA0000426	Cosa indica la sigla AMLA?	a) Authentic Mission Laundering Authority	b) Authentic Money Laundering Authority	c) Anti Money Laundering Authority, ovvero l'autorità europea per la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo	d) Anti Money Laundering Governmental	c
TSCLA0000427	I cambiavalute virtuali, in relazione al "risk based approach", alla luce delle caratteristiche intrinseche delle criptovalute, si ritiene preferibile adottare una procedura di controllo	a) da valutare di volta in volta, alla luce della tipologia del cliente, dell'operazione e dell'area geografica interessata	b) sempre semplificata	c) mista	d) sempre rafforzata	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000428	Ai detentori di portafogli digitali sono applicabili, al ricorrere di tutti gli elementi costitutivi, gli artt. 648, 648 bis, 648 ter e 648 ter 1°cpv del C.P.?	a) Sì, ad eccezione del delitto di autoriciclaggio	b) E' applicabile solo il delitto di autoriciclaggio	c) E' applicabile soltanto la fattispecie di cui all'art. 648 bis	d) Sì	d
TSCLA0000429	La confisca ex art. 9 del D.lgs. 231/2001 in materia di responsabilità degli enti da reato	a) può essere disposta in conseguenza di una sentenza di condanna ed ha natura sanzionatoria	b) è sempre disposta in conseguenza di una sentenza di condanna ed ha natura sanzionatoria	c) può essere disposta in conseguenza di una sentenza di condanna ed ha natura recuperatoria	d) deve sempre essere disposta in conseguenza di una sentenza di condanna ed ha natura recuperatoria	b
TSCLA0000431	Tra gli adempimenti antiriciclaggio che il D.lgs. 231/2007 pone a carico dei destinatari, l'adeguata verifica della clientela assolve una funzione fondamentale, rivestendo un ruolo centrale non soltanto nell'ambito della collaborazione passiva:	a) ma anche ai fini della trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette al NSPV	b) ma anche ai fini della trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette al Ministero dell'economia e delle Finanze.	c) ma anche ai fini della trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF)	d) ma anche ai fini della trasmissione delle segnalazioni di operazioni sospette alla DIA	c
TSCLA0000432	La fattispecie penale di cui all'art. 648 ter cosa punisce?	a) Le operazioni di ostacolo all'identificazione di beni di provenienza illecita	b) Le condotte di sostituzione e trasferimento dei beni di provenienza illecita	c) L'impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto	d) Qualsiasi condotta volta a trarre vantaggi patrimoniali da un delitto	a
TSCLA0000434	Ai sensi del d.lgs 231/2007 in quali casi si applica la definizione di riciclaggio ai fini amministrativi?	a) Per la prevenzione di reati di natura patrimoniale	b) Esclusivamente per la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo	c) Esclusivamente nei casi in cui si configurano i reati di cui agli artt. 648 bis e ter del c.p	d) Per la prevenzione di qualsiasi violazione sull'uso del denaro contante	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000435	Le disposizioni attuative adottate dalla Banca d'Italia e dall'IVASS chiariscono, inoltre, che non è richiesta l'adeguata verifica per:	a) la riduzione degli oneri informativi a carico delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori	b) le attività finalizzate o connesse all'organizzazione, al funzionamento e all'amministrazione dei destinatari, tenuto conto che esse non rientrano nelle attività istituzionali proprie dei destinatari e che, nel loro svolgimento, le controparti si configurano come prestatori di beni o servizi su iniziativa dei destinatari stessi, piuttosto che come clienti che richiedono di instaurare un rapporto continuativo o di effettuare un'operazione occasionale	c) attuare le procedure di monitoraggio di cui al decreto legislativo n. 229/2011	d) la stipula di apposite convenzioni finalizzate a favorire il collegamento, tra gli altri, con i sistemi informatici della Ragioneria Generale dello Stato	b
TSCLA0000436	Fuori dai casi espressamente contemplati nel D.lgs. 231/2007, è fatto divieto ai soggetti tenuti alla segnalazione di un'operazione sospetta e a chiunque ne sia comunque a conoscenza, di dare comunicazione	a) al cliente interessato o a terzi anche dell'esistenza ovvero della probabilità di indagini o approfondimenti in materia di riciclaggio o di finanziamento al terrorismo	b) al cliente o a terzi solo dell'avvenuta segnalazione e dell'invio di ulteriori informazioni richieste dall'U.I.F.	c) solo dell'avvenuta segnalazione al cliente o a terzi	d) solo dell'avvenuta segnalazione al cliente	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000439	In base all'art. 19, comma 1, lett. a) del D.lgs. 231/2007, l'identificazione del cliente e del titolare effettivo:	a) avviene solo attraverso dipendenti o collaboratori del soggetto obbligato	b) è svolta in presenza del medesimo cliente ovvero dell'esecutore, anche attraverso dipendenti o collaboratori del soggetto obbligato, e consiste nell'acquisizione dei dati identificativi forniti dal cliente, previa esibizione di un documento d'identità in corso di validità, o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi della normativa vigente, del quale viene acquisita copia	c) è obbligatorio anche quando i dati identificativi risultano da dichiarazione della rappresentanza diplomatica e dell'autorità consolare non italiana	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	b
TSCLA0000444	I delitti di riciclaggio e di autoriciclaggio, che costituiscono reato presupposto ai fini della configurabilità della responsabilità degli enti da reato, comportano, in caso di condanna	a) solo la confisca diretta del prezzo e del profitto del reato	b) anche la comminatoria di una sanzione pecuniaria, di importo fisso, quantificato in quote	c) anche la comminatoria di una sanzione pecuniaria, di importo variabile, quantificabile in quote	d) solo la confisca di beni ed utilità di valore equivalente rispetto al prezzo ed al profitto del reato	c
TSCLA0000447	Cosa deve fare il destinatario degli obblighi antiriciclaggio qualora non possa astenersi dal compiere l'operazione finanziaria?	a) Deve eseguire comunque l'operazione, ma subito dopo, immediatamente, deve informare l'U.I.F.	b) Deve solamente informare l'autorità giudiziaria	c) Deve informare l'U.I.F. senza ritardo, e comunque non oltre 10 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione	d) Deve informare il N.S.P.V. senza ritardo, e comunque non oltre 10 giorni dalla data di effettuazione dell'operazione	a
TSCLA0000448	L'U.I.F., dopo aver effettuato l'analisi finanziaria della segnalazione di operazioni sospette, deve	a) trasmettere tutte le segnalazioni al N.S.P.V.	b) trasmettere tutte le segnalazioni al N.S.P.V. ed alla D.I.A.	c) archiviare le segnalazioni che ritiene infondate e trasmettere le altre alla D.I.A. ed al N.S.P.V.	d) archiviare le segnalazioni che ritiene infondate e trasmettere tutte le altre al N.S.P.V., alla D.I.A. ed allo S.C.I.C.O.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000449	Il d.lgs 231/2007, come novellato dal D.lgs. 90/2017, amplia la platea dei soggetti destinatari degli obblighi in materia di contrasto al riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, ricomprendendo, tra gli altri	a) i prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale, gli istituti di moneta elettronica e relative succursali, i punti di contatto centrale come definiti ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett.ii)	b) il punto di contatto centrale di istituti di moneta elettronica e di prestatori di servizi di pagamento, con sede in altro Stato membro e con succursale in Italia	c) tutti gli intermediari assicurativi, quale che sia il loro ramo di operatività	d) anche gli istituti di moneta elettronica, ma non le relative succursali	a
TSCLA0000450	Gli indicatori di anomalia e gli schemi di comportamenti anomali costituiscono gli strumenti di ausilio previsti dal D.Lgs. 231/2007 per la rilevazione delle operazioni sospette. Essi:	a) sono rivolti ai soggetti obbligati e non sono da intendersi né esaustivi né tassativi	b) sono rivolti ai soggetti obbligati e hanno carattere esaustivo e tassativo	c) sono rivolti solo ai professionisti	d) non sono rivolti agli istituti bancari o finanziari, che pertanto sono tenuti a non considerarli nelle proprie valutazioni	a
TSCLA0000451	Gli organismi di autoregolamentazione che possono ricevere le SOS per il successivo inoltro alla UIF sono individuati con un apposito decreto del:	a) Ministro della difesa	b) Ministro del lavoro	c) Ministro dell'Economia e delle finanze	d) Ministro dell'interno	c
TSCLA0000452	Le operazioni sospette che i destinatari degli obblighi antiriciclaggio sono tenuti a segnalare alla UIF sono individuate sulla base dei criteri elencati nell'art. 35, comma 1, del D.lgs. 231/2007, inerenti:	a) al solo profilo del soggetto coinvolto, quali capacità economica e attività svolta	b) ai soli connotati oggettivi delle operazioni, quali caratteristiche, entità e natura	c) ai connotati oggettivi delle operazioni (caratteristiche, entità e natura), al profilo del soggetto coinvolto (capacità economica e attività svolta) e a ogni altra circostanza conosciuta dai medesimi destinatari, in ragione delle funzioni esercitate	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000453	Il principio di tutela della riservatezza si applica alle persone fisiche incaricate di effettuare le segnalazioni di operazioni sospette, le quali:	a) non prevedono l'obbligo di custodia della documentazione assicurandone la riservatezza	b) devono poter svolgere le attività di ricognizione e di valutazione delle transazioni disposte dalla clientela anche subendo costrizioni o condizionamenti ambientali, aziendali o derivanti dal rapporto con la stessa clientela osservata	c) devono poter svolgere le attività di ricognizione e di valutazione delle transazioni disposte dalla clientela senza subire costrizioni o condizionamenti ambientali, aziendali o derivanti dal rapporto con la stessa clientela osservata	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c
TSCLA0000454	La fonte principale delle informazioni antiriciclaggio sono:	a) dati identificativi del cliente e del titolare effettivo	b) le segnalazioni di operazioni sospette, che scaturiscono dall'analisi di dati e informazioni che possono afferire alla sfera soggettiva o transazionale della clientela	c) dati identificativi di eventuali soggetti delegati ad operare per conto del cliente	d) dati identificativi del soggetto che effettua l'operazione e del soggetto per conto del quale opera	b
TSCLA0000457	Quale disposizione sanziona la mancata segnalazione di operazione sospetta?	a) l'articolo 58 decreto legislativo 231 del 2007	b) l'articolo 51 della legge 689 del 1981	c) l'articolo 28 del decreto legislativo 74 del 2000	d) l'articolo 31 del testo unico finanziario	a
TSCLA0000458	Ai sensi degli articoli 17 e seguenti del D.Lgs. 231/2007 e s.m.i., l'adeguata verifica ordinaria della clientela consiste:	a) nell'identificazione solo dell'esecutore e verifica della sua identità; nell'acquisizione e valutazione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale; nel controllo costante del rapporto con il cliente	b) nell'identificazione del cliente, dell'esecutore e del titolare effettivo e verifica della loro identità; nell'acquisizione e valutazione di informazioni sullo scopo e sulla natura del rapporto continuativo o della prestazione professionale; nel controllo costante del rapporto con il cliente	c) nella conservazione dei dati, documenti e informazioni acquisite dal soggetto obbligato in ragione della prestazione professionale o dello svolgimento dell'operazione	d) nell'invio all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) di segnalazioni di operazioni sospette	b
TSCLA0000460	In un'ottica di "collaborazione attiva", i soggetti obbligati, "se sospettano o hanno ragionevoli motivi di sospettare che i fondi provengano da attività illecite o siano connessi al finanziamento del terrorismo", devono:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) effettuare, trascorse 24 ore, una segnalazione alla U.I.F.	c) immediatamente effettuare una segnalazione alla U.I.F., la quale non è presidiata da vincoli di riservatezza	d) immediatamente effettuare una segnalazione alla U.I.F., la quale è presidiata da vincoli di riservatezza e dal divieto di <i>tipping-off</i>	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000461	Il NSPV ha poteri specifici di controllo con riguardo:	a) ai soggetti convenzionati e agenti di cui all'art. 1, comma 2, lett. n), del D.lgs. 231/2007, e ai distributori ed esercenti di gioco di cui si avvalgono i prestatori di servizi di gioco ai sensi dell'art. 3, comma 6, dello stesso decreto	b) relativamente ai soggetti convenzionati e agenti di cui all'art. 1, comma 2, lett. n), del D.lgs. 231/2007	c) relativamente ai distributori ed esercenti di gioco di cui si avvalgono i prestatori di servizi di gioco ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.lgs. 231/2007	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	a
TSCLA0000462	Nell'apparato antiriciclaggio, la U.I.F. (Unità di Informazione Finanziaria):	a) seleziona e tratta le segnalazione tramite sistemi manuali	b) svolge un'analisi operativa e strategica, ispettivi, regolatori e di collaborazione istituzionale solo con le autorità di vigilanza nazionali	c) nessuna delle precedenti	d) svolge un ruolo di raccordo tra i soggetti privati, sui quali grava l'obbligo delle segnalazioni (intermediari finanziari, professionisti e operatori non finanziari) e l'autorità investigativa e giudiziaria	d
TSCLA0000463	Il primo passaggio della adeguata verifica consiste:	a) nessuna delle alternative proposte è corretta	b) nel processo di identificazione del cliente ma non del titolare effettivo della prestazione	c) nell'identificare ma non verificare i soggetti che si presentano al soggetto obbligato	d) nelle attività di identificazione e verifica delle identità, da condurre nei confronti del cliente	d
TSCLA0000464	Il NSPV opera sia come organismo investigativo di polizia sia nella qualità di organo amministrativo di controllo del rispetto degli obblighi antiriciclaggio?	a) falso	b) Si, vero	c) opera solo come organismo investigativo di polizia	d) opera esclusivamente come organo amministrativo di controllo del rispetto degli obblighi antiriciclaggio	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000465	L'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (U.I.F.):	a) costituisce il nodo nazionale della rete mondiale delle Financial Intelligence Units (U.I.F.), da intendersi come "unità centrali nazionali che, al fine di combattere il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, ecc. ecc.	b) svolge attività di coordinamento, indirizzo, vigilanza e controllo previste dalla legge sulle agenzie fiscali e sugli altri enti o organi che comunque esercitano funzioni in materia tributaria ed entrate erariali di competenza dello Stato	c) analizza e valuta le politiche economico-fiscali e del sistema fiscale nazionale, unitamente alla CONSOB	d) quantifica gli oneri derivanti dai provvedimenti e dalle innovazioni normative e al monitoraggio della spesa pubblica	a
TSCLA0000466	In relazione all'esito dei propri approfondimenti, la U.I.F. trasmette le segnalazioni:	a) al Comando Unità Speciali della Guardia di finanza e alla Direzione Investigativa Antimafia (DIA), che ne informano il Procuratore nazionale antimafia qualora siano attinenti alla criminalità organizzata	b) alla Direzione Investigativa Antimafia (DIA), che ne informa il Procuratore nazionale antimafia qualora siano attinenti alla criminalità organizzata	c) al Comando Generale della Guardia di finanza e alla Direzione Investigativa Antimafia (DIA), che ne informano il Procuratore nazionale antimafia qualora siano attinenti alla criminalità organizzata	d) al Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di finanza (NSPV) e alla Direzione Investigativa Antimafia (DIA), che ne informano il Procuratore nazionale antimafia qualora siano attinenti alla criminalità organizzata	d
TSCLA0000467	Il D.lgs. 231/2007, come modificato dal D.lgs. 90/2017, attribuisce agli organismi di autoregolamentazione:	a) solo poteri di controllo e sanzionatori e di formazione	b) solo poteri normativi	c) poteri normativi, di contributo per l'analisi e la valutazione del rischio, di controllo e sanzionatori e di formazione, oltre che di possibile interposizione nei rapporti con la UIF per l'inoltro delle segnalazioni di operazioni sospette	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c
TSCLA0000468	E' legittimo il sequestro preventivo di un'intera società commerciale infiltrata da un'organizzazione mafiosa?	a) No, solo quella parte di società realmente e concretamente infiltrata.	b) Si, sempre e comunque.	c) No, è possibile solo il sequestro dei beni dei singoli soci.	d) Si, ma solo se trattasi di una società di capitali e non di persone.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000469	Tra gli adempimenti antiriciclaggio che il D.lgs. 231/2007 pone a carico dei destinatari, l'adeguata verifica della clientela è definita:	a) un complesso di attività attraverso le quali assegnare esclusivamente una fascia di rischio	b) un complesso di attività attraverso le quali identificare ma non verificare i soggetti che si presentano al soggetto obbligato così da ottenere le informazioni necessarie per la profilazione e per l'assegnazione ad una fascia di rischio	c) un complesso di attività attraverso le quali l'operatore valuta il livello di esposizione del cliente al rischio di riciclaggio e individua il numero di informazioni da acquisire e da approfondire in relazione alle specificità del caso concreto	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c
TSCLA0000470	Gli obblighi di comunicazione di cui al D.lgs. 109/2007 sono da considerarsi distintamente ed in modo autonomo rispetto a quelli di segnalazione delle operazioni sospette. Essi pertanto devono:	a) essere portati a conoscenza prima al Ministero dell'economia e delle finanze	b) possono anche non essere assolti	c) essere assolti in ogni caso, anche allorché le medesime informazioni siano portate a conoscenza della UIF mediante l'invio di segnalazioni di operazioni sospette nelle quali risultino coinvolti soggetti designati nelle liste	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	c
TSCLA0000471	Il D.lgs. 231/2007, come modificato dal D.lgs. 90/2017, ha ulteriormente valorizzato le reti inter-istituzionali su cui si fonda il sistema nazionale antiriciclaggio, coinvolgendo anche la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNAA):	a) negli scambi di flussi informativi	b) negli scambi di flussi informativi, nelle attività di confronto dei dati, nella collaborazione operativa	c) nelle attività di confronto dei dati	d) nella collaborazione operativa	b
TSCLA0000472	Le fattispecie penali, contenute nell'art. 55 della nuova formulazione del D.Lgs. n. 231/2007, sono?	a) tutte le condotte di violazione degli obblighi di adeguata verifica e astensione.	b) circoscritte alle sole condotte di grave violazione degli obblighi di adeguata verifica e di conservazione, perpetrate attraverso frode o falsificazione, nonché del divieto di comunicazione dell'avvenuta segnalazione.	c) tutte le condotte di violazione degli obblighi di conservazione.	d) tutte le condotte di violazione dell'obbligo di segnalazione di operazioni sospette.	b
TSCLA0000473	Nel 2007, il D.Lgs 231 di recepimento della terza direttiva antiriciclaggio 60 istituiva:	a) il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro	b) l'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.)	c) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali	d) la Consob	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000474	La scheda preparatoria d'Ispezione antiriciclaggio è:	a) un atto di rilevanza interna in cui sono indicate le attività svolte dal Capo Pattuglia	b) un atto di rilevanza esterna in cui sono indicate le scelte operative adottate dal Direttore dell'Ispezione	c) un atto di rilevanza esterna in cui sono indicate le proposte del Capo Pattuglia al Direttore dell'Ispezione	d) un atto di rilevanza interna in cui sono indicate le scelte operative adottate dal Direttore dell'Ispezione e dal Capo Pattuglia	d
TSCLA0000475	I destinatari degli obblighi antiriciclaggio:	a) non sono tenuti a comunicare alla U.I.F. nessun tipo di informazione	b) a seconda dei casi possono essere tenuti a comunicare sommariamente alla UIF le misure di congelamento applicate ai soggetti designati	c) sono tenuti a comunicare alla U.I.F. le misure di congelamento applicate ai soggetti designati, indicando i nominativi coinvolti, l'ammontare e la natura dei fondi o delle risorse economiche	d) sono tenuti a comunicare alla U.I.F. le misure di congelamento applicate ai soggetti designati indicando i nominativi coinvolti	c
TSCLA0000476	All'interno del NSPV è stato istituito, con determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza n. 237345/3102 del 30 luglio 2016:	a) il Gruppo investigativo finanziamento del terrorismo	b) il Gruppo internazionale finanziamento del terrorismo	c) il Comitato investigativo finanziamento del terrorismo	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	a
TSCLA0000477	L'importanza della collaborazione tra tutte le Autorità impegnate nella lotta al riciclaggio è confermata anche dalla direttiva UE 2019/1153. Il provvedimento mira a realizzare:	a) una piena condivisione delle informazioni tra soggetti preposti al perseguimento di lieve entità	b) una piena condivisione delle informazioni tra soggetti preposti al perseguimento di "reati gravi", sul presupposto che l'impossibilità di accedere tempestivamente a conti bancari, informazioni e analisi finanziarie comprometta l'efficacia di indagini e azioni penali e, allo stesso, tempo l'assenza di meccanismi di accesso alle informazioni in materia di contrasto pregiudichi l'utilità dell'azione preventiva	c) nessuna delle alternative proposte è corretta	d) scambi informativi con l'Autorità giudiziaria a mente dell'art. 13 del D.lgs. 231/2007	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000478	Possono integrare riciclaggio amministrativo:	a) nessuna delle precedenti	b) il delitto di intestazione fraudolenta di valori	c) condotte dissimulatorie coincidenti con l'elemento materiale dell'autoriciclaggio	d) l'acquisto, la detenzione e l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che essi provengono da un'attività criminosa (art. 2, comma 4, lett. c del D.lgs. 231/2007)	d
TSCLA0000479	Il regolamento (UE) 2018/1672 prevede inoltre che le autorità doganali trasmettano regolarmente alla U.I.F. le dichiarazioni del loro Paese riguardanti il trasporto di valori di importo pari o superiore a:	a) 50.000 euro	b) 30.000 euro	c) 10.000 euro	d) 12.500 euro	c
TSCLA0000480	In base al D.lgs. 231/2007 - art. 6, comma 1 e al regolamento del Governatore della Banca d'Italia, la stessa Banca attribuisce alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria):	a) la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato	b) mezzi finanziari, beni strumentali ma non risorse umane e tecniche per l'efficace perseguimento degli scopi istituzionali	c) mezzi finanziari, beni strumentali, risorse umane e tecniche per l'efficace perseguimento degli scopi istituzionali, in coerenza con il principio internazionale di adeguatezza delle risorse a disposizione delle FIU	d) nessuna delle precedenti	c
TSCLA0000481	La frequenza e l'intensità dei controlli e delle ispezioni è definita in funzione:	a) del profilo di rischio	b) del profilo di rischio, della natura e delle dimensioni dei soggetti obbligati e dei rischi nazionali e transfrontalieri di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo	c) della natura e delle dimensioni dei soggetti obbligati	d) dei rischi nazionali e transfrontalieri di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo	b
TSCLA0000482	Gli artt. 24 e 25 del D.lgs. 231/2007 disciplinano le misure rafforzate di adeguata verifica della clientela, che, specularmente a quanto avviene per quelle semplificate, sono attuate in presenza di:	a) un elevato rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo che debba essere gestito e mitigato nel modo più efficiente possibile	b) un bassissimo rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo che debba essere gestito e mitigato nel modo più efficiente possibile	c) un basso rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo che debba essere gestito e mitigato nel modo più semplice possibile	d) un medio rischio di frodi tributarie che debba essere gestito e mitigato nel modo più efficiente possibile	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000483	I soggetti obbligati, prima di compiere l'operazione, quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da attività criminosa:	a) inviano senza ritardo alla DIA, una segnalazione di operazione sospetta	b) inviano senza ritardo al NSPV, una segnalazione di operazione sospetta	c) inviano senza ritardo alla DNAA, una segnalazione di operazione sospetta	d) inviano senza ritardo alla UIF, una segnalazione di operazione sospetta	d
TSCLA0000484	Le funzioni di analisi sono arricchite dalla disponibilità di flussi informativi ulteriori rispetto a quelli rivenienti dalle segnalazioni, di cui la UIF è pure destinataria in base alla normativa nazionale antiriciclaggio. L'art. 47 del D.lgs. 231/2007 prevede infatti che la UIF riceva dai soggetti obbligati, con cadenza periodica:	a) dati e informazioni individuati in base a criteri oggettivi concernenti operazioni a rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	b) un comportamento irregolare o scorretto da parte di una banca o di una società finanziaria	c) le segnalazioni statistiche degli intermediari finanziari	d) nessuna delle precedenti	a
TSCLA0000485	I controlli in materia di circolazione transfrontaliera di valuta, alla luce della delicatezza dello scenario nazionale ed internazionale, rivestono un ruolo decisivo nell'azione di ricerca:	a) nessuna risposta è corretta.	b) solo dei flussi finanziari movimentati con possibili finalità di riciclaggio di proventi derivanti da attività illecite.	c) solo dei flussi finanziari destinati ad alimentare reti o cellule terroristiche o comunque preordinati alla realizzazione di gravi progettualità criminali.	d) dei flussi finanziari movimentati con possibili finalità di riciclaggio di proventi derivanti da attività illecite ovvero potenzialmente destinati ad alimentare reti o cellule terroristiche o comunque preordinati alla realizzazione di gravi progettualità criminali.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000486	L'art. 5, comma 7, del D.lgs. 231/2007 prevede che il Comitato di Sicurezza Finanziaria:	a) svolga i controlli previsti dall'ordinamento, comprese le funzioni ispettive ed i controlli di regolarità amministrativa e contabile	b) svolga le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di politica economico-finanziaria, di bilancio e programmazione degli investimenti pubblici	c) gestisca le partecipazioni azionarie dello Stato, compreso l'esercizio dei diritti dell'azionista e l'alienazione dei titoli azionari di proprietà dello Stato	d) presenti al Ministro dell'economia, entro il 30 maggio di ogni anno, per il successivo inoltro al Parlamento, una relazione contenente la valutazione dell'attività di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, dei relativi risultati e delle proposte dirette a renderla più efficace	d
TSCLA0000487	Il modello organizzativo e operativo seguito dalla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNAA) fin dalla sua istituzione è quello di:	a) disporre che l'obbligo informativo relativo ai dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali si intende assolto per i dati già trasmessi all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	b) disciplinare e valutare gli investimenti relativi ad opere pubbliche	c) subordinare l'erogazione di finanziamenti pubblici in favore delle stazioni appaltanti ed enti aggiudicatori	d) una struttura funzionale al coordinamento delle indagini per mafia e terrorismo svolte sul territorio, all'analisi delle caratteristiche strutturali e territoriali dei fenomeni criminali, all'acquisizione e all'utilizzo di strumenti informativi di tipo preventivo	d
TSCLA0000488	Il Comitato di Sicurezza Finanziaria, nell'esercizio delle competenze in materia di prevenzione:	a) coordina i compiti e le attività delle forze di polizia esercitando la funzione di direzione dei servizi di ordine e sicurezza pubblica	b) è responsabile della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica ed è l'autorità nazionale di pubblica sicurezza	c) analizza e valuta il rischio nazionale di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo, individuando le minacce più rilevanti e le vulnerabilità del sistema nazionale di prevenzione, di investigazione e di repressione, i metodi e i mezzi di svolgimento di tali attività e i settori maggiormente esposti al rischio	d) si occupa della programmazione della politica di bilancio e della progettazione e realizzazione degli interventi in materia di entrate e di spese dello Stato	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000489	L'art. 19, comma 1, lett d) del D.lgs. 231/2007, precisa che il controllo costante si attua attraverso l'analisi delle operazioni effettuate e delle attività svolte o individuate durante tutta la durata del rapporto, in modo da verificare che:	a) ove risultino anomalie, queste andranno apprezzate ai fini delle iniziative da assumere, quali una eventuale segnalazione di operazione sospetta al Ministero dell'economia e delle finanze	b) esse siano anche non connesse con la conoscenza che il soggetto obbligato ha del cliente e del suo profilo di rischio	c) esse siano coerenti con la conoscenza che il soggetto obbligato ha del cliente e del suo profilo di rischio. Ove necessaria in funzione del rischio, è richiesta anche la verifica della provenienza dei fondi e delle risorse nella disponibilità del cliente, sulla base di informazioni acquisite o possedute in ragione dell'esercizio dell'attività	d) ove risultino anomalie, queste andranno apprezzate ai fini delle iniziative da assumere, quali una eventuale segnalazione di operazione sospetta all'Agenzia delle Entrate	c
TSCLA0000490	Un ulteriore aspetto della collaborazione tra UIF e Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNAA) trova specifica disciplina nell'art. 8, comma 1, lett. d), del D.lgs. 231/2007, che consente:	a) alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNAA) di chiedere alla UIF l'analisi dei flussi finanziari ovvero analisi e studi su singole anomalie, riferibili a ipotesi di utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività della criminalità organizzata o di finanziamento del terrorismo, su specifici settori dell'economia ritenuti a rischio, su categorie di strumenti di pagamento e su specifiche realtà economiche territoriali	b) al Ministero economia e finanza di chiedere alla UIF l'analisi dei flussi finanziari ovvero analisi e studi su singole anomalie, riferibili a ipotesi di utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività della criminalità organizzata o di finanziamento del terrorismo, su specifici settori dell'economia ritenuti a rischio, su categorie di strumenti di pagamento e su specifiche realtà economiche territoriali	c) al Ministero della giustizia di chiedere alla UIF l'analisi dei flussi finanziari ovvero analisi e studi su singole anomalie, riferibili a ipotesi di utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività della criminalità organizzata o di finanziamento del terrorismo, su specifici settori dell'economia ritenuti a rischio, su categorie di strumenti di pagamento e su specifiche realtà economiche territoriali	d) al Ministero dell'interno di chiedere alla UIF l'analisi dei flussi finanziari ovvero analisi e studi su singole anomalie, riferibili a ipotesi di utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività della criminalità organizzata o di finanziamento del terrorismo, su specifici settori dell'economia ritenuti a rischio, su categorie di strumenti di pagamento e su specifiche realtà economiche territoriali	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSCLA0000491	La figura del responsabile per la segnalazione delle operazioni sospette (SOS) rappresenta uno degli snodi più delicati dell'architettura antiriciclaggio disegnata dall'ordinamento. Si tratta infatti del soggetto - che l'art. 36 del decreto antiriciclaggio individua nel:	a) nel solo rappresentante legale	b) nel solo titolare dell'attività	c) titolare dell'attività, nel rappresentante legale ovvero un suo delegato" - chiamato a valutare le segnalazioni di operazioni anomale e a decidere in ordine alla fondatezza dei motivi di sospetto ai fini del successivo inoltro delle stesse all'Unità di Informazione Finanziaria, per le analisi di competenza	d) nessuna delle precedenti	c
---------------------	---	--	---	---	------------------------------------	----------